

Con una [nota ufficiale](#) , l'Europa ha comunicato di aver avviato **due procedure** di verifica formale su

Mot

rola Mobility

. La Commissione europea intende determinare se Motorola abbia utilizzato impropriamente ed in modo abusivo

, in violazione degli impegni assunti verso gli organi istituzionali, alcuni dei suoi più importanti **brevetti**

evitando così la concorrenza sul mercato interno. Un simile atteggiamento, se confermato, infrangerebbe anche le leggi UE sulle intese e imporrebbe a Motorola la condanna di

abuso di posizione dominante.



Lo scorso febbraio, Microsoft aveva formalmente accusato Motorola Mobility di aver utilizzato senza consenso ed autorizzazione (quindi senza pagamento) alcuni dei suoi brevetti relativi ai contenuti video (codec H.264). Questa volta, però, Microsoft denuncia Motorola per dei brevetti "essenziali" che acquista a caro prezzo dalla società canadese.

Motorola ormai sotto il controllo di Google, invece, dispone dei diritti relativi alla riproduzione di video ma anche la capacità di collegarsi senza fili via WiFi (802.11)

. Per i suoi concorrenti, questi brevetti sono spesso impiegati (su iPhone, iPad, su piattaforma Windows e su Xbox) e devono poter essere utilizzati da tutti i produttori sul mercato.

Le lamentele di Apple e Microsoft ricordano a Google che deve stringere accordi "**più equi, ragionevoli e non discriminatori**"

(o FRAND che sta per fair, reasonable and non discriminatory), un diritto di utilizzo di queste tecnologie insomma attraverso una o più licenze

. L'Europa condurrà un'indagine per sapere se il comportamento di Motorola può essere considerato come

"abuso di posizione dominante"

. Successivamente, la Commissione precisa che si dedicherà alle denunce di Apple e Microsoft secondo le quali Motorola offre condizioni "non giuste" di concessione di licenze per i suoi brevetti più importanti.